

54° Riunione del Consiglio di Direzione – 2 maggio 2022

Verbale

Data e tempi	2 maggio 2022, 9:00 – 12:00
Partecipanti	Pietro Asinari, Marco Coisson, Ivo Pietro Degiovanni, Claudio Origlia, Marco Pisani, Michela Segà, Paola Tiberto
Assente	Davide Calónico
Verbalizza	Lucia Bailo

1. Approvazione dell'OdG

Si apre la riunione con l'approvazione dell'Ordine del Giorno.

Ordine del Giorno:

1. Approvazione dell'OdG
2. Esame delle Azioni
3. Comunicazioni
4. Esito VQR 2015-2019
5. Avanzamento nell'applicazione dell'analisi KPI
6. Aggiornamento in merito al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)
7. Nuovo bando per Technology Transfer Officer
8. Proposte di contributi a sostegno di conferenze e workshop
9. Varie ed eventuali
10. Prossima riunione
11. Lista delle azioni

2. Esame delle Azioni

Azione	Oggetto	Da parte di	Stato
52.1	Analisi associazioni scientifiche attive dell'INRiM	DS e RdD	Continua
53.1	Avvio della raccolta delle proposte di aree strategiche in relazione al Fabbisogno del Personale	DS e RdD	Continua

Azione 52.1

L'analisi delle associazioni scientifiche attive dell'INRiM, utile ad avviare il processo di razionalizzazione è in stato d'avanzamento. I risultati dell'analisi saranno presentati al più presto al Consiglio.

Azione 53.1

Si è avviata la raccolta delle proposte di aree strategiche in relazione al Fabbisogno del Personale, che verranno presentate al Consiglio Scientifico.

Si intende presentare le proposte alla prossima riunione del CdD che si ritiene utile convocare tra un paio di settimane, per consentire al personale delle Divisioni di visionare anche i dati raccolti per l'analisi KPI.

3. Comunicazioni

1) COMUNICAZIONE:

Alcuni colleghi, nell'ambito dei corsi di formazione obbligatoria, hanno seguito un corso di management (organizzato da SAlE F), volto a fornire le competenze utili a supportare e guidare i team nel raggiungimento degli obiettivi.

In autunno verrà lanciata una *call* per il personale che coordina un gruppo di ricerca per la partecipazione, su base volontaria, di un ulteriore percorso formativo "manageriale" per Ricercatori e Tecnologi. L'esperienza scientifica e tecnologica di altissimo livello deve infatti potersi coniugare con la necessità di sviluppare anche competenze di *team leadership* al fine di arricchire le figure professionali di quelle competenze necessarie di carattere trasversale che consentono di sviluppare efficacemente una funzione di attenzione verso i propri gruppi di lavoro. Il percorso proposto dovrà consentire ai partecipanti di portare il loro contributo anche attraverso il confronto libero e aperto nonché lasciando spazio all'approccio critico e costruttivo, che rappresentano gli ingredienti necessari per sviluppare un pensiero collettivo autentico ed efficace.

Il percorso formativo si propone di perseguire le seguenti finalità:

- Come gestire la quotidianità in relazione alla conduzione dei propri gruppi di lavoro fatti da diversi soggetti, personalità ed esigenze;
- Come condurre una riunione sia di condivisione che decisoria;
- Come gestire la complessità in un'ottica di comunità;
- Favorire l'emersione degli elementi legati alla interpretazione di ruolo all'interno di un'organizzazione così particolare come INRiM;
- Acquisire strumenti per la gestione delle relazioni tra ruoli e tra persone;
- Conoscere i processi che facilitano la costruzione del gruppo di lavoro.

4. Esito VQR 2015-2019

È stato pubblicato sul sito del ministero l'esito della valutazione della ricerca 2015-2019
<https://www.anvur.it/attivita/vqr/vqr-2015-2019/>

Il DS avvia la presentazione, illustrando i seguenti punti.

I numeri della VQR

- Numero di ricercatori accreditati = 65.119
- Numero di prodotti conferiti = 182.648 di cui:
 - o 91.264 dei ricercatori stabili (no cambio qualifica) = 2,5 prodotti a ricercatore
 - o 91.384 dei ricercatori assunti o promossi ad altra qualifica = 3,2 prodotti a ricercatore
- Numero di casi di studio conferiti = 676
- Numero di istituzioni coinvolte = 134, di cui
 - o Università = 98
 - o Enti di ricerca vigilati dal MUR = 14
 - o Istituzioni diverse che partecipano su base volontaria = 22
- Gli esperti valutatori:
 - o 17 GEV disciplinari, 1 GEV interdisciplinare/impatto
 - o 615 esperti disciplinari, 30 esperti interdisciplinari/impatto, 24 assistenti
 - o 11.289 revisori esterni

La metodologia di valutazione dei prodotti

- Tutti i GEV hanno utilizzato il metodo della peer review, informata ove ritenuto opportuno dall'uso di indicatori citazionali:
 - Alcuni GEV hanno usato il metodo della peer review “pura”
 - Alcuni GEV hanno utilizzato il metodo della peer review informata da indicatori citazionali o dall'uso di elenchi di Riviste
- Per ogni articolo, ANVUR ha messo a disposizione dei GEV le seguenti informazioni:
 - Il numero di citazioni ricevute al 23 aprile 2021
 - Il numero delle autocitazioni rilevato allo stesso momento
 - Gli indicatori di impatto della rivista sede di pubblicazione (Citescore, Impact Factor, ecc.).

Sono stati distribuiti i casi studio nei 10 campi d'azione.

Le classi di merito dei prodotti e dei casi studio

➤ CRITERI DI VALUTAZIONE:

- I GEV hanno quindi proceduto ad assegnare i prodotti alle classi di merito, tenendo conto anche delle informazioni ottenute dagli indicatori citazionali.
- PRODOTTI: Originalità; Rigore metodologico; Impatto.
- CASI STUDIO: Dimensione sociale, economica e culturale dell'impatto; Rilevanza rispetto al contesto di riferimento; Valore aggiunto per i beneficiari; Contributo della struttura proponente.

➤ CLASSI DI MERITO A seguito del giudizio di qualità, ogni pubblicazione e caso di studio viene attribuito a una delle seguenti categorie, definiti nel Bando:

- a) Eccellente ed estremamente rilevante (ECR) PUNTEGGIO 1
- b) Eccellente (EC) PUNTEGGIO 0.8
- c) Standard (ST) PUNTEGGIO 0.5
- d) Rilevanza sufficiente (SUF) PUNTEGGIO 0.2
- e) Scarsa rilevanza o Non accettabile (SR) PUNTEGGIO 0

Rapporto tra voto medio calcolato per il profilo B (neoassunti e promossi) e per il profilo A (personale stabile)

I principali risultati per gli EPR:

- o voto medio calcolato per il profilo B e per il profilo A
- o R1e2 per tutto il personale afferente e R4
- o IRAS1e2 per tutto il personale afferente e IRAS4

L'INRiM ha ottenuto i seguenti punteggi:

Il risultato per l'INRiM del rapporto tra voto medio calcolato per il profilo B e per il profilo A, è il seguente:

- ⇒ voto medio Profilo A: 0,61 (leggermente maggiore di standard);
- ⇒ voto medio Profilo B 0,73 (decisamente maggiore di standard);
- ⇒ media B / media A: 1,20 (tendenza in miglioramento).

Nel seguito vengono riportati i punteggi ottenuti dall'INRiM in base all'indicatore R1 (qualità media dei prodotti della ricerca del profilo personale stabile) e all'indicatore R2 (qualità media dei prodotti della ricerca del profilo neoassunti e promossi):

- prodotti attesi istituzione (profilo A): 147
- prodotti conferiti istituzione (profilo A): 147
- indice R istituzione (rapporto tra media INRiM e media del comparto) (profilo A): 0,829
- prodotti attesi istituzione (profilo B): 135
- prodotti conferiti istituzione (profilo B): 135
- R istituzione (rapporto tra media INRiM e media del comparto) (profilo B): 0,996

Si riportano i punteggi ottenuti dall'Ente in base all'indicatore R1e2 (qualità media della ricerca dei prodotti di tutto il personale afferente all'Istituzione) e all'indicatore R4 (qualità media del profilo della Terza Missione) con punteggio superiore a zero.

- prodotti attesi istituzione (tutti): 282
- prodotti conferiti istituzione (tutti): 282
- R istituzione (tutti): 0,899
- R4 istituzione (rapporto tra media INRIM e media del comparto): 0,224

I punteggi ottenuti in base agli indicatori IRAS 1 (qualità e quantità della ricerca dei prodotti del profilo a - ricercatori stabili) e IRAS 2 (profilo b - neoassunti e promossi), sono i seguenti:

- prodotti attesi istituzione (profilo A): 147
- quota prodotti attesi istituzione (profilo A): 1,002
- R istituzione (rapporto tra media INRIM e media del comparto) (profilo A): 0,83
- prodotti attesi istituzione (profilo B): 135
- quota prodotti attesi istituzione (profilo B): 1,861
- R istituzione (rapporto tra media INRIM e media del comparto) (profilo B): 1,80

Si prosegue l'analisi con i punteggi ottenuti secondo l'indicatore IRAS 1e2 (qualità e quantità della ricerca dei prodotti di tutto il personale afferente all'Istituzione) e IRAS 4 (qualità e quantità del profilo della Terza Missione):

- prodotti attesi istituzione (tutti) 282
- prodotti conferiti istituzione (tutti): 282
- quota prodotti attesi istituzione (tutti): 1,286
- IRAS 1 e 2 (tutti): 1,16
- casi studio attesi istituzione (IRAS4) 3
- casi studio conferiti istituzione (tutti): 3
- IRAS 4: 0,30

Le prossime scadenze relative all'ANVUR, sono:

- 15 maggio 2022, comunicazione dei risultati ai ricercatori,
- 30 giugno 2022, presentazione del rapporto VQR 2015-19,
- 30 luglio 2022, pubblicazione dell'elenco dei prodotti e dei casi di studio valutati.

Il DS esprime preoccupazione per i risultati ottenuti, in cui emerge che:

- INRiM è ultimo per produttività scientifica nel comparto degli enti pubblici di ricerca vigilati dal MUR (ad eccezione degli istituti a supporto dell'azione scolastica, INDIRE ed

INVALSI), pur rilevando che i prodotti dei giovani ricercatori stanno dando un contributo positivo all'Ente;

- INRiM è ultimo nella terza missione, dietro con significativo distacco all'Istituto Nazionale di Alta Matematica.

Rileva la necessità che le attività di ricerche svolte in Istituto, molte delle quali di ottima qualità, debbano essere censite in pubblicazioni scientifiche per far emergere le attività svolte e rendere fruibili al resto della comunità scientifica. Un maggior numero di pubblicazioni permetterebbe di avere valutazioni più favorevoli, maggior visibilità e maggior fruibilità dei dati ottenuti. Talvolta ottimi risultati ottenuti da ricercatori dell'INRiM si sono tradotti in pubblicazioni di collaboratori afferenti ad altre istituzioni, anche straniere, senza un adeguato riconoscimento del ruolo di INRiM.

Su richiesta di Coisson, si verificherà la possibilità che il Ministero intenda considerare, per le prossime valutazioni, i dati contenuti in database su base FAIR, considerando che la comunità scientifica internazionale si sta avviando ad una maggiore valorizzazione dei *data set* <https://www.nature.com/sdata/>

Il DS ringrazia Gianfranco Durin che ha predisposto il software per ottimizzare le composizioni da presentare all'ANVUR, ma evidentemente la base dati di partenza non ha consentito di conseguire un risultato migliore.

Pisani concorda con il DS sulla necessità che le attività svolte in Istituto si traducano in pubblicazioni scientifiche, dando a queste ultime la dovuta priorità. Esprime particolare preoccupazione per la valutazione ottenuta dall'INRiM nella terza missione rilevando la necessità di individuare le strategie per migliorare la situazione.

In merito alle attività di terza missione, il DS suggerisce di (a) avviare collaborazioni con incubatori presenti sul territorio e di ottima qualità (es. I3P <https://www.i3p.it/>), (b) instaurare rapporti con le aziende per offrire sostegno e collaborazione nella soluzione di problemi in campo metrologico, (c) ipotizzare la nascita di uno sportello di consulenza metrologica, rivolto alle realtà locali, ed ospitato presso altre istituzioni (es. I3P, IIT, etc).

Coisson riporta il suo scoramento di fronte ai risultati ottenuti dall'INRiM nella valutazione dell'ANVUR ma ritiene che può diventare lo stimolo per procedere con più efficacia. Concorde con il DS sulla necessità di aumentare il numero di pubblicazioni che devono censire puntualmente le attività che vengono svolte, rilevando però che si tratta di un'attività che sta diventando sempre più competitiva.

5. Avanzamento nell'applicazione dell'analisi KPI

Il DS presenta lo stato di avanzamento nell'applicazione dell'analisi KPI richiesta dal Consiglio Scientifico, illustrando una presentazione riportante i dati raccolti finora. Ai lavori hanno partecipato i RdD, soprattutto nei casi di personale neo assunto, o di personale che ha cambiato attività, Settore o Divisione nel triennio di riferimento. Il DS ringrazia Claudia Rota e Luigi Iacomini per il grande lavoro svolto nella raccolta dei dati, nei rispettivi aspetti di competenza.

Innanzitutto, seguendo la relazione della commissione istituita dal CS (si veda il comunicato del 20 settembre 2021), si è partiti col definire i sottogruppi per l'analisi, sulla base della situazione del personale al 31 dicembre 2021. Per ciascun Settore, sono state cercate le persone più inclusive per definire i sottogruppi dei settori, nel senso che abbiano il maggior numero di coautori nel medesimo settore, partendo dal RdS ed andando a scalare per definire i sottogruppi del Settore in modo sequenziale. Si è cercato di tenere conto di eventuali biforcazioni negli interessi scientifici dei componenti del Settore durante il triennio di riferimento. Si è ritenuto opportuno tenere conto di eventuali specificità della sede di lavoro (es. la sede storica), in modo da poter raggruppare attività omogenee per condizioni e finalità. Coloro che, nel triennio considerato, sono neoassunti o hanno fatto passaggi di Settore/Divisione sono stati assegnati ad un SG secondo le indicazioni del RdD.

Si sono raccolti i risultati dell'analisi (si veda il comunicato del CS del 20 settembre 2021), raggruppandoli in

- KP1 – Research
- KP2 – NMI function
- KP3 – Impact

Pisani ritiene utile avere il quadro preliminare dell'analisi rilevando che alcuni punti sono da chiarire. Il DS risponde a Pisani confermando che ci sono ancora degli aspetti da raffinare, sui quali verrà richiesto il parere dei membri interni del CS.

Il DS inoltre ribadisce che, una volta consolidata la raccolta dei dati, i lavori proseguiranno con l'individuazione di aree che necessitano di essere accompagnate a rafforzare le loro potenzialità. Il DS richiama il testo del PTA 2022-24 approvato: *“La procedura consiste di due fasi: (i) una prima fase in cui si analizzeranno le attività dell'Istituto mediante i KPI principali (9) e (ii) una fase successiva di approfondimento con il personale coinvolto, per un sotto-insieme dei casi analizzati, al fine di evidenziare le attività che presentano delle criticità e che quindi richiederanno la definizione, insieme al personale, di un piano di miglioramento”*.

6. Aggiornamento in merito al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

(6.1) MITE

Il DS riporta la pubblicazione di un bando del Ministero della Transizione Ecologica (MITE) per progetti di ricerca nel settore dell'idrogeno:

<https://www.mite.gov.it/bandi/avvisi-pubblici-la-selezione-di-progetti-di-ricerca-nel-settore-dell-idrogeno-pnrr-m2-c2>

In particolare, una sezione del bando è dedicata alle *“Metodologie e strumenti per la validazione e la certificazione di tecnologie e processi, e per la definizione di standard e normative per l'immissione dell'idrogeno sul mercato”*.

Il DS sta esplorando la possibilità di sottoporre una proposta per rispondere a questo bando, in collaborazione con l'Istituto Italiano di Tecnologia (IIT) ed il supporto di soggetti preposti alla normazione ed all'accreditamento (UNI, CEI ed ACCREDIA). Verrà coinvolto il medesimo gruppo di lavoro che ha lavorato per la proposta di infrastruttura tecnologica di innovazione.

(6.2) PE

Come riportato nel precedente verbale, il DS riporta che il vincolo di 12 “soggetti fondatori” tra Università statali e/o EPR vigilati dal MUR per ogni partenariato all'atto della costituzione si sta dimostrando molto critico. Chiaramente questo vincolo tende a penalizzare le Istituzioni che non riescono ad esprimere una sufficiente massa critica (all'incirca 30 persone, analogamente a quanto richiesto per ogni Spoke) su di un certo partenariato. Il fatto di rientrare tra i “soggetti fondatori” di un certo partenariato non dà, di per sé, un vantaggio economico (anzi implica una grossa responsabilità, anche amministrativa), ma rappresenta una grossa opportunità per consolidare la visibilità nazionale su di una certa tematica.

A seguito delle mappature che sono state condotte a livello nazionale nei mesi scorsi, l'Istituto ha dimostrato di avere ragionevolmente la massa critica di personale, attività, progetti ed infrastrutture per poter ambire ad essere riconosciuto come “soggetto fondatore” solamente nel PE4 - Scienze e tecnologie quantistiche, in cui l'Istituto potrebbe esporre l'impegno di circa 70 persone, a cavallo di due Divisioni. Pertanto l'Istituto ha messo a disposizione le competenze di alcuni colleghi, che sono stati coinvolti informalmente in qualità di esperti della materia, nella stesura di una proposta promossa dal CNR e coordinata dall'Università di Camerino. Inoltre l'Istituto ha sottoposto al CNR ed all'Università di Camerino due schede (in formato leggermente diverso) di candidatura al ruolo di “soggetto fondatore”, tra i 12 ammissibili vigilati dal MUR, del partenariato immaginato nella medesima proposta. A seguito del rigetto di tale candidatura, ricevuta a due settimane dalla scadenza del bando, il Presidente ed il DS hanno deciso che non sussistevano più le condizioni minime per un riconoscimento coerente con il ruolo rilevante svolto dall'Istituto nelle scienze e tecnologie quantistiche. Nonostante queste difficoltà, il Presidente ed il DS ritengono che l'Istituto non debba perdere questa opportunità, considerato il prestigioso livello delle attività nelle scienze e nelle tecnologie quantistiche che vengono svolte nell'Ente e il rilevante gruppo di lavoro impegnato su questo tema. Pertanto Presidente e DS esploreranno l'adesione dell'Istituto a cordate alternative nell'ambito del medesimo bando.

Coisson concorda con il DS sull'importanza dell'iniziativa e lo ringrazia, in veste di membro eletto dal personale, per l'impegno profuso.

Degiovanni esprime solidarietà al DS per le difficoltà incontrate e offre pieno sostegno all'iniziativa.

7. Nuovo bando per Technology Transfer Officer

Il Technology Transfer Officer ha concluso il suo incarico biennale e quindi occorre procedere con un nuovo bando. A breve verrà formulata la call per acquisire le manifestazioni di interesse del personale dell'Ente.

Il DS ritiene utile che eventuali necessità e/o aspettative riguardanti i compiti del TTO, vengano trasmesse ai RdD per dar modo di completare il bando in modo puntuale ed esauriente.

8. Proposte di contributi a sostegno di conferenze e workshop

Il Consiglio esamina le richieste pervenute di patrocinio e contributo a conferenze.

- a) È pervenuta da Oriano Bottauscio la richiesta di patrocinio del CIM2023 (International Metrology Congress, il link dell'ultima edizione: <https://www.cim2021.com/home.html>). La conferenza (che è un mix tra conferenza tecnico-scientifica ed *exhibition* di partner industriali) intende allargare la partecipazione degli NMI europei, in accordo con EURAMET. Nell'edizione 2021 hanno fatto parte degli organizzatori: LNE, NPL, PTB. Contribuiranno per l'evento 2023 anche CEM, METAS e VSL. Bottauscio ha ricevuto la richiesta da parte degli organizzatori di CIM2023 di far parte dell'*Organizing Committee*. Per la partecipazione, non è prevista alcuna richiesta di supporto economico.

Il Consiglio concorda sull'opportunità che INRiM sia rappresentato nel comitato del CIM2023. Sega e Degiovanni apprezzano la nomina di Bottauscio nel comitato tecnico scientifico vista l'importanza del Congresso, di interesse per molti colleghi.

- b) È pervenuta da Cinzia Beatrice la segnalazione che l'INRiM organizzerà, in collaborazione con l'Università di Roma Tre, la quarta edizione della conferenza "*Advances in Magnetism*". Si tratta di un convegno scientifico internazionale, organizzato ogni due anni in Italia nello scenario alpino, che rappresenta un forum per la discussione dei più recenti progressi scientifici nel campo del magnetismo: teoria, modelli numerici, esperimenti, applicazioni, materiali innovativi. La seconda edizione della conferenza nel 2018 era già stata organizzata da ricercatori INRiM a La Thuile. La conferenza si terrà a Moena, dal 15 al 18 gennaio 2023 e sarà predisposto uno stand di presentazione dell'INRiM all'evento. Alla conferenza infatti partecipano ingegneri, fisici, matematici, chimici, biologi e scienziati dei materiali. Viene richiesto il Patrocinio dell'Istituto ed un supporto economico per tale evento.

Il Consiglio concorda sulla opportunità di concedere il patrocinio all'iniziativa e dispone del contributo economico di 2000 euro.

Alle ore 12:00, il Consiglio interrompe la seduta e si aggiorna alle ore 13:30.

Alle ore 13:30 il Consiglio apre la seduta con la trattazione del Punto 9. dell'OdG.

9. Varie ed eventuali

Origlia e Pisani chiedono aggiornamenti in merito ai lavori di trasferimento delle attrezzature nell'officina centralizzata, mediante le pianificate operazioni di facchinaggio, con il conseguente riavvio dei lavori del Tavolo delle Officine, attualmente in *stand by*.

Il DS intende chiedere a Di Palermo, responsabile dell'U.O. Logistica e manutenzioni una breve relazione sullo stato dei lavori da portare in una delle prossime riunioni del Consiglio.

10. Prossima riunione

Il Consiglio si riconvoca per il giorno 18 maggio 2022, alle ore 14:30.

11. Lista delle azioni

Azione	Oggetto	Da parte di	Termine
52.1	Analisi associazioni scientifiche attive dell'INRIM	DS e RdD	Al più presto
53.1	Avvio della raccolta delle proposte di aree strategiche in relazione al Fabbisogno del Personale	DS e RdD	Al più presto